

UN NUOVO
ARRIVO IN CASA
ALLEGR!...
CUCCIOLO!



Un tardo pomeriggio invernale, Pino è di ritorno dalla piscina insieme al suo papà.

Passeggiano tranquilli.

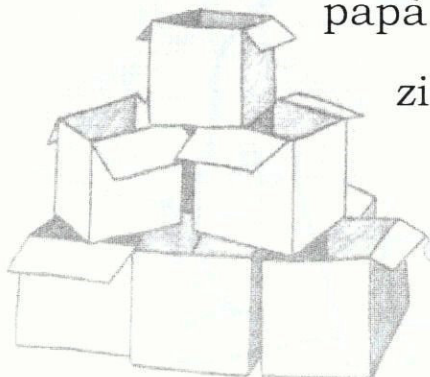
Pino racconta i suoi progressi nel nuoto e papà Lollo ascolta attentamente, quando il ragazzino, bruscamente, si interrompe.

«Papà, lo senti anche tu?»

«Cosa?» risponde il papà incuriosito.

Pino ha sentito un lamento e invita il

papà a prestare attenzione.



Eh sì, è proprio un lamento e proviene dai

vicini recipienti della spazzatura. Il ragazzino si precipita in direzione del mugolio; papà Lollo lo segue preoccupato.

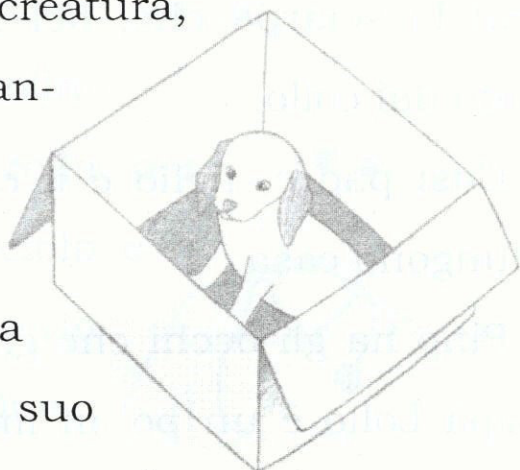
Trovano una pila di scatoloni. Il lamento, sempre più fiavole, proviene dall'ultimo scatolo della pila.

Pino è emozionato, capisce che all'interno c'è una creatura,

ma non sa ancora di che genere.

La meraviglia riempie il suo cuore quando, aprendo

la scatola, scorge un piccolo, piccolissimo cucciolo di cane!



Pino ha sempre desiderato avere un cane!

Il ragazzino guarda supplichevole il papà, ma non osa chiedere di poterlo tenere.

Papà Lollo intuisce il desiderio del figlio e lo invita a proteggere il cucciolo con la sciarpa che, nel frattempo, ha tolto dal collo.

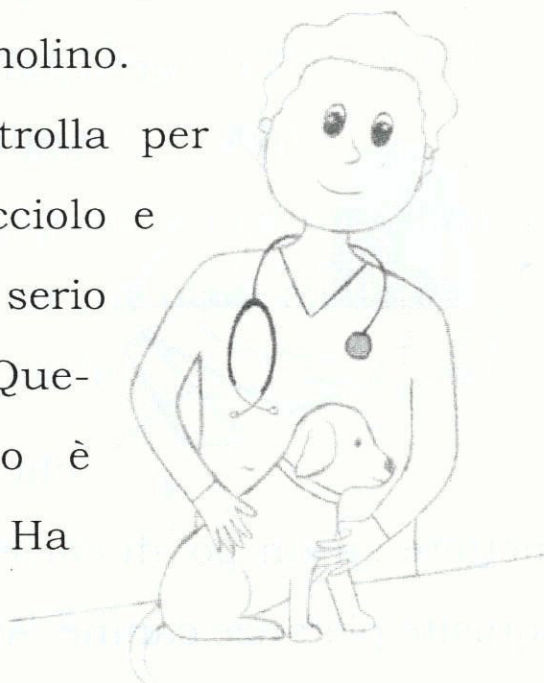
Così padre, figlio e il cagnolino raggiungono casa.

Pino ha gli occhi che gli brillano, ma papà Lollo è un po' in imbarazzo: si è reso conto di aver preso una decisione importante senza prima averne discusso con la moglie.

Mamma Tilly, vedendo la felicità del figlio, capisce il perché dell'azione affrettata del marito, gli strizza l'occhio e chiama subito i gemelli per presentare il nuovo arrivato al resto della famiglia.

Subito dopo telefonano a zio Fabrizio, fratello di papà Lollo, un giovane e in gamba veterinario, per far visitare il cagnolino.

Lo zio controlla per benino il cucciolo e alla fine tutto serio annuncia: «Questo cagnolino è sanissimo! Ha solo biso-



gno di essere sfamato e coccolato!».

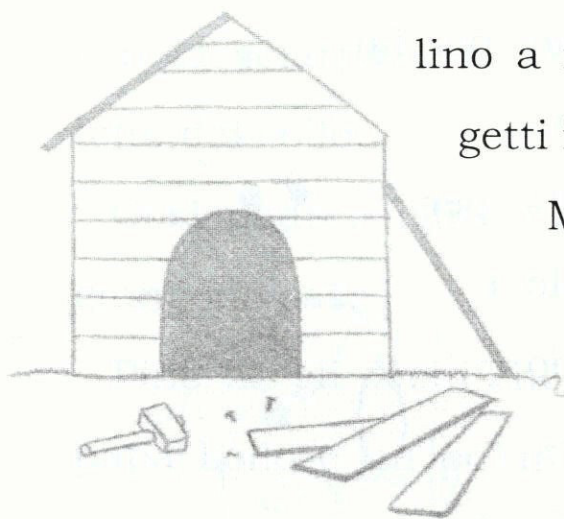
L'indomani mattina, visto che è domenica e non c'è scuola, papà Lollo coinvolge Pino nella costruzione di una comodissima cuccia in giardino.

Nel frattempo Michele si è messo in testa di addestrare il cagno-

lino a riportare gli oggetti indietro.

Ma Cucciolo preferisce le amorevoli cure di mamma Tilly che, per fargli

mettere su un po' di carne, gli prepara squisite pietanze canine. Ama anche se-



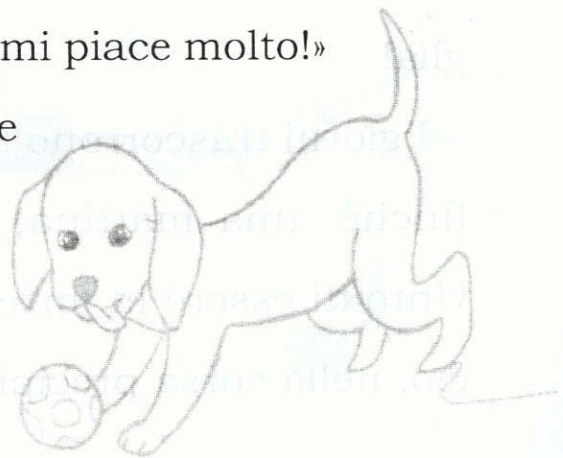
guire Gabriele, perché semina il giardino di briciole che gli cadono dalle gustose merendine che divora in continuazione! Raffaele ha un po' timore di Cucciolo, che corre all'impazzata avanti e indietro, lecca continuamente e abbaia per attirare l'attenzione.

Pino intuisce ciò e con disinvoltura chiede al fratello: «Mi fai vedere un disegno che hai fatto a Cucciolo?».

«Ma io non ho fatto alcun disegno al vostro cane... non mi piace molto!»

risponde Raffaele secco.

Pino ignora la risposta e rim-



becca: «Certo sarà difficile ritrarre un cagnolino che non sta mai fermo».

Le sfide piacciono a Raffaele, che si precipita a prendere fogli e matite, mettendosi subito all'opera!

Viene fuori un disegno meraviglioso, grazie al quale Raffaele si rende conto di quanto è coccolone e innocuo Cucciolo.

Anche questa volta l'intervento di Pino è stato decisivo. Adesso, per tutti gli Allegri, Cucciolo è un membro della famiglia!

I giorni trascorrono tranquilli e sereni, finché, una mattina, papà Lollo, convinto di essere in forte ritardo per l'ufficio, nella corsa precipitosa dimentica di

chiudersi alle spalle il cancelletto. Cucciolo pensa che papà Lollo voglia giocare con lui e lo rincorre... ma si ritrova solo, per strada, disorientato.

Ad un tratto papà Lollo si rende conto che la sveglia non ha suonato perché è domenicaaa... Che sbadataccio!!!

Imbarazzato torna a casa, ma presto l'imbarazzo lascia il posto alla preoccupazione, quando si rende conto che il cancello è aperto

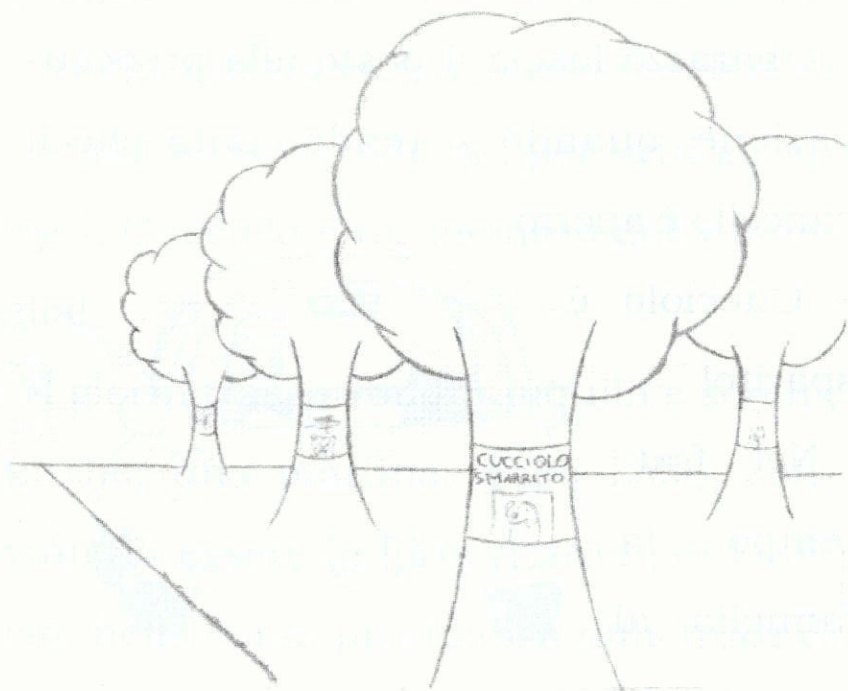
e Cucciolo è sparito!

Nel frattempo la famiglia al



completo si è riunita in giardino e tutti si danno un gran da fare per ritrovare il cagnolino.

Pino ha un'illuminazione: invita tutti a spargersi per le strade e tappezzare la città di disegni fatti da Raffaele che ritraggono Cucciolo!



Ormai è scesa la sera e fa freddo e di Cucciolo non c'è traccia.

Papà Lollo si sente tanto in colpa.

Ad un tratto suonano alla porta: è un simpatico poliziotto che tiene tra le sue braccia Cucciolo.



Ma cos'era successo?

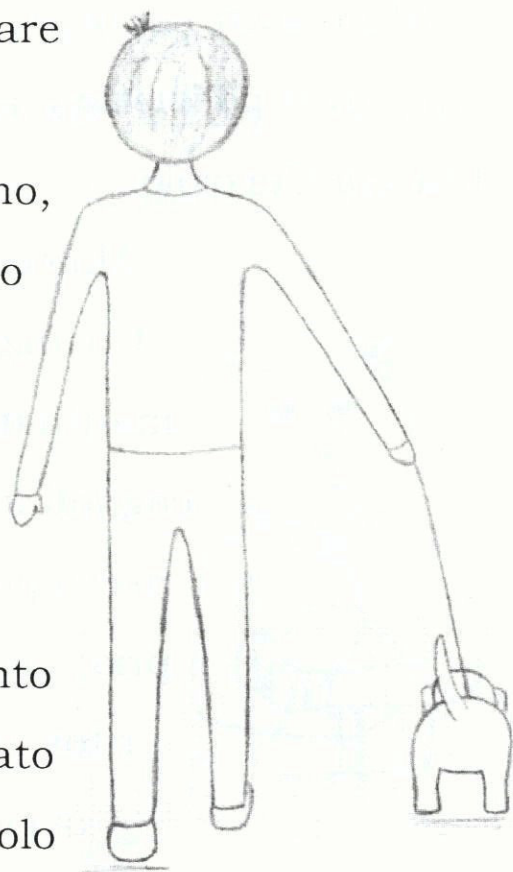
Un'anziana signora in mattinata aveva trovato il cagnolino per strada e lo aveva portato a casa propria; nel pomeriggio, di ritorno dalla Chiesa, aveva notato i disegni

del cagnolino disperso e, avendolo subito riconosciuto, si è rivolta alla poli-

zia. Esplode la gioia in casa Allegri!

Mamma Tilly bacia in fronte il suo Pino, che aveva escogitato il modo migliore per ritrovare Cucciolo.

Da quel giorno, tutti si premurano di sentir lo scatto del cancello prima di allontanarsi da casa e Cucciolo, dal canto suo, ha imparato che deve uscire solo col guinzaglio al collo!



La lezione è servita a tutti!